

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e ss.mm.ii.;
- VISTO** il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e ss.mm.ii., recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm.ii., contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il*

potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, che istituisce la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante “*Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177*”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025, prot. n. 56870 del 31 gennaio 2025 ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 18/02/2025 al n. 199;

VISTO il “Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 del Ministero del Turismo”, adottato ai sensi del decreto del Ministro del turismo del 07 marzo 2025, prot. 98243;

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2024, prot. n.266282/24 del 10/10/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/10/2024 n.1452, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al dott. Federico Amedeo Lasco;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO l’art. 17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, quali prevedono che “*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1745 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 settembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTA** la Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del PNRR (da qui in avanti, definito per brevità anche “Programma Caput Mundi”), articolato in 6 linee d'azione denominate, rispettivamente, “Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation”, “Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilari”, “#LaCittàCondivisa”, “#Mitingodiverde”, “Roma4.0” e “#Amanotesa”;
- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do not significant harm”);
- VISTA** la Comunicazione C(2021) 1054 final della Commissione europea del 12 febbraio 2021 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 32 del 30 dicembre 2021, e il relativo Allegato recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che individua il Ministero del turismo quale Amministrazione centrale titolare del Programma Caput Mundi;

- VISTO** il Decreto 27 maggio 2022 del Ministro del turismo, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, con il quale il Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 (da qui in avanti "Commissario Straordinario"), è delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici";
- VISTA** l'Ordinanza n. 2 del 24/06/2022 prot. n. 20 con cui il Commissario Straordinario di Governo ha approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR;
- VISTO** il Decreto 27 giugno 2022 del Ministro del turismo, prot. n. 08166/22, con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, come individuati dall'Ordinanza n. 2 del 24/06/2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario;
- VISTO** l'elenco degli interventi individuati dalla citata Ordinanza n. 2 del 24.06.2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario, che include, nell'ambito della linea di investimento "#LaCittàCondivisa" l'intervento di cui all'identificativo n. 262 denominato "*Cammini giubilari: realizzazione di totem informativi nel circuito delle chiese europee, del cammino delle sette chiese di San Filippo, delle Donne dottori della Chiesa e patroni d'Europa, delle chiese giubilari presenti nella Capitale; realizzazione di volumi librari descrittivi dei beni artistici e di valore culturale presenti in importanti edifici di culto della Capitale*";
- TENUTO CONTO** che l'elenco di cui alla citata Ordinanza n. 2/2022 del Commissario Straordinario individua il Ministero del turismo quale soggetto attuatore dell'intervento n. 262;
- VISTO** l'Accordo del 27 giugno 2022, sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ss.mm.ii, tra il Ministero del turismo e il Commissario Straordinario, all'interno del quale sono individuati gli obblighi del Ministero del turismo in qualità di soggetto attuatore dell'intervento di cui all'identificativo n. 262 nell'ambito della Linea di investimento "La Città condivisa";
- CONSIDERATO** che le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo;
- VISTA** la nota acquisita dalla struttura del Commissario Straordinario prot. RM/3747 del 9 luglio 2024, con la quale il Ministero del turismo ha comunicato la necessità di revisione dell'intervento n. 262 a seguito dell'intervenuta sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede, avvenuta in data 5 settembre 2023, finalizzato alla realizzazione di interventi analoghi a quelli già previsti. In particolare, il Ministero propone, con tale nota la rimodulazione dell'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Linea di investimento "#LaCittàCondivisa", mantenendo invariate le linee di finanziamento di riferimento e le risorse all'uopo destinate. In base alle modifiche proposte, l'intervento si pone come finalità generale la creazione di nuovi itinerari turistici e, tra l'altro, di migliorare gli standard di qualità, accesso, fruibilità e sicurezza dei siti religiosi e culturali;
- VISTA** l'Ordinanza n. 32/2024 del 20 settembre 2024, con la quale il Commissario Straordinario ha approvato la modifica proposta dal Ministero del turismo in riferimento all'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Linea di investimento "La Città condivisa" che assume, pertanto, la nuova denominazione di "*Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso*", mantenendo invariata la dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.330.000,00;

VISTO il Decreto 16 ottobre 2024 (prot. n. 289732/24) del Ministro del turismo con il quale, il Ministero stesso, in qualità di amministrazione titolare del Programma Caput Mundi, ha approvato la citata Ordinanza n. 32/2024;

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTO la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

TENUTO CONTO che in data 12 dicembre 2024 in riferimento all’intervento n. 262 “Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso” il Ministero del turismo, in qualità di soggetto attuatore, ha provveduto ad acquisire il CUP J89I21000390006;

TENUTO CONTO che l’intervento di cui all’identificativo n. 262 del Programma Caput Mundi include azioni per il miglioramento e l’accessibilità di siti religiosi e storico-culturali e che tali siti includono il Giardino pubblico di Piazza della Libertà in Roma, ricadente nella circoscrizione territoriale del Municipio I Roma Centro;

VISTA la nota prot. n. 224046/25 del 06/08/2025 con la quale il Ministero del turismo, Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, ha richiesto al Municipio I Roma Centro, Direzione Tecnica Servizio Verde Pubblico e Rigenerazione Urbana l’autorizzazione ad effettuare l’intervento sopra citato e, contestualmente, ha richiesto l’acquisizione della documentazione progettuale disponibile;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 232172/25 del 29/08/2025 della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo, con la quale il Municipio I Roma Centro, Direzione Tecnica Servizio Verde Pubblico e Rigenerazione Urbana ha trasmesso la dichiarazione di consenso del proprietario alla realizzazione dell’intervento, nella quale l’Ing. Daniele Leoni, in qualità di Direttore di Direzione tecnica del Servizio Verde Pubblico e Rigenerazione Urbana del Municipio I Roma Centro, dichiara:

- che il Municipio Roma I Centro è titolare del diritto di proprietà sull’immobile area verde e pavimentata denominata piazza della Libertà sito nel territorio del Municipio Roma I Centro, Comune di Roma (RM), giusto verbale di consegna del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative prot. n. QC/54612 del 21/09/2022, risulta censita dal Servizio Catasto del Verde del Dipartimento Tutela Ambiente con codice area n.32;
- di autorizzare il Ministero del Turismo, Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, in qualità di Soggetto attuatore, ai sensi del combinato disposto degli articoli articolo 9, comma 1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e art. 18, comma 2, lett. g) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177, a realizzare l’intervento per il miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza su piazza della Libertà nell’ambito del PNRR, Misura M1C3, Investimento 4.3 Caput Mundi, Next Generation EU per grandi eventi turistici, Linea di finanziamento La Città Condivisa, scheda intervento 262 – Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso, Azione 2 - Accessibilità e sicurezza dei siti culturali e religiosi;

TENUTO CONTO che con l'anzidetta comunicazione prot. n. 232172/25 del 29/08/2025 il Municipio I Roma Centro, Direzione Tecnica Servizio Verde Pubblico e Rigenerazione Urbana, ha comunicato l'approvazione del progetto predisposto dal professionista arch. Romolo Crescenzi – Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia n. 10676, e acquisito dal Municipio stesso al prot. Mun. I CA\156691 del 06/08/2025;

VISTA la comunicazione acquisita al protocollo della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo al n. 243522/25 del 26/09/2025, con la quale il Municipio Roma I Centro - Direzione Tecnica Servizio Verde Pubblico e Rigenerazione Urbana, ad integrazione dell'anzidetta nota del 29/08/2025, ha trasmesso gli elaborati progettuali dell'intervento per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del Giardino pubblico di Piazza della Libertà in Roma;

VISTA la determina prot. n. 238384/25 del 15 settembre 2025, con la quale il Direttore della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo ha nominato, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 - Codice dei Contratti, la Dott.ssa Maria Pia Rovello quale Responsabile di Procedimento per l'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR;

TENUTO CONTO che, a seguito di apposita istruttoria tecnico-amministrativa svolta dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, è emerso che la documentazione progettuale trasmessa dal Municipio Roma I Centro, presenta carenze rispetto ai contenuti minimi richiesti per il livello progettuale esecutivo di cui all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e alla restante normativa di settore vigente;

TENUTO CONTO, in particolare, che a seguito di istruttoria preliminare sulla documentazione acquisita, sono emerse le seguenti criticità di seguito indicate: (1) la relazione tecnica architettonica di cui all'art. 24 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, recante la descrizione compiuta delle soluzioni architettoniche e funzionali adottate, degli obiettivi dell'intervento, dei criteri compositivi, prestazionali e di inserimento nel contesto urbano e paesaggistico; (2) la relazione sulla gestione delle materie e dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con specifico riferimento alle modalità di gestione, recupero, smaltimento e tracciabilità dei materiali derivanti dalle attività di scavo, demolizione e manutenzione, nonché alla conformità alle prescrizioni ambientali vigenti; (3) gli elaborati grafici di dettaglio relativi (i) agli interventi di scavo e demolizione; (ii) alla posa delle pavimentazioni e dei cigli per marciapiedi; (ii) alle strutture di supporto per le attrezzature previste in allestimento (arredi urbani, elementi di illuminazione, eventuali strutture accessorie), comprensivi delle opportune sezioni, piante quotate e particolari costruttivi esecutivi; (4) il quadro economico dell'opera redatto ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, articolato nelle sue voci principali (lavori, somme a disposizione, spese tecniche, imprevisti, IVA, ecc.) e coerente con il prezzario vigente, nonché con gli obblighi di corretta imputazione delle spese ai fini PNRR; (5) l'analisi dei nuovi prezzi, ove necessari, riferita a lavorazioni non integralmente contemplate nel prezzario di riferimento, con la puntuale indicazione delle fonti, delle modalità di calcolo e dei coefficienti utilizzati; (6) i calcoli strutturali e gli elaborati grafici del progetto esecutivo delle strutture (plinti e cordoli di fondazione, eventuali opere accessorie), di cui all'art. 22, comma 4, lettera d) dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, comprensivi di relazioni di calcolo, schemi statici, verifiche di sicurezza e tavole esecutive; (7) il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto aggiornati alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici, ivi incluso il correttivo di cui al D.lgs. 209/2024, con particolare riferimento alle clausole relative agli obblighi PNRR, al principio DNSH, ai CAM, alla tracciabilità dei flussi finanziari e al regime dei controlli; (8) il cronoprogramma di cui all'art. 30 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, recante l'articolazione temporale delle lavorazioni in coerenza con la durata contrattuale, con le fasi di cantiere, nonché con le specifiche scadenze (milestone e target) previste dalla Misura M1C3 – Investimento 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”; (9) la relazione sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) e i relativi elaborati applicativi, adattati alle specifiche

lavorazioni previste in progetto, ai sensi delle pertinenti disposizioni normative e regolamentari, di cui all'art. 22, comma 4, lettera o) dell'Allegato I.7, comprensivi dell'indicazione delle scelte progettuali e delle soluzioni tecniche adottate per garantire il rispetto dei CAM; (10) la relazione DNSH, adattata agli specifici interventi previsti dal progetto, che, per ciascuno degli obiettivi ambientali interessati, fornisca gli elementi di prova ex ante richiesti dalla Guida Operativa del MEF – RGS per l'applicazione del principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH) per il Regime 2, ove applicabile, in conformità al Regolamento (UE) n. 2020/852 e alla Comunicazione della Commissione 2021/C 58/01; (11) per quanto riguarda il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), le tavole esplicative del progetto di cui all'Allegato XV, punto 2.1.4 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., idonee a rappresentare in modo chiaro l'organizzazione del cantiere, le fasi lavorative, le interferenze e le misure di prevenzione e protezione previste;

CONSIDERATO che le suddette carenze progettuali emerse dall'istruttoria preliminare non consentirebbero, allo stato attuale, di utilizzare il progetto esecutivo acquisito dal Municipio Roma I Centro e trasmesso, in secondo luogo, al Ministero del turismo in data 26/09/2025, quale base di gara per l'affidamento dei lavori, né di ritenerlo pienamente conforme ai requisiti di completezza, cantierabilità e coerenza con la disciplina del PNRR richiesti per gli interventi finanziati nell'ambito della Misura M1C3, Investimento 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'affidamento di un incarico di servizi di ingegneria e architettura finalizzato alla predisposizione del progetto esecutivo in oggetto conforme ai contenuti minimi previsti dall'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, nonché alla normativa vigente in materia di DNSH, CAM, sicurezza nei cantieri e PNRR, al fine di consentirne la successiva validazione e approvazione ai sensi di legge;

PRESO ATTO che la summenzionata documentazione progettuale predisposta dal professionista arch. Romolo Crescenzi – Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia n. 10676, pervenuta in data 26/09/2025 al Ministero del turismo, non può essere considerata, per i motivi tecnici summenzionati, allo stato attuale, come progetto esecutivo validamente imputabile alla stazione appaltante/soggetto attuatore ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che, in relazione alle carenze progettuali sopra evidenziate, risulta necessario procedere tempestivamente all'affidamento di un incarico di servizi di ingegneria e architettura per la predisposizione del progetto esecutivo, al fine di garantirne la cantierabilità, la conformità al D.Lgs. 36/2023 e la rispondenza ai requisiti del PNRR, inclusi DNSH, CAM, milestone, target della misura M1C3 – Investimento 4.3 “Caput Mundi”;

CONSIDERATO che l'affidamento al medesimo professionista che ha redatto la summenzionata documentazione progettuale, previa formalizzazione dell'incarico, consente di assicurare la necessaria continuità tecnica e progettuale, di ottimizzare l'intervento progettuale mediante una revisione organica e coordinata e di garantire una maggiore efficienza nella successiva fase di direzione lavori, in ragione della conoscenza approfondita dell'intervento da parte del professionista;

VISTA la comunicazione del 11/12/2025 con la quale la Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo ha richiesto, a mezzo PEC, all'Arch. Romolo Crescenzi la trasmissione di un *curriculum vitae* aggiornato e corredato di tutti i riferimenti utili al fine di verificare la sussistenza dei requisiti tecnico-professionali finalizzati all'incarico sopracitato;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Arch. Romolo Crescenzi acquisito, in data 12/12/2025, al protocollo della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo al n. 273704;

RITENUTO che, in considerazione dell'urgenza connessa alla realizzazione dell'intervento nell'ambito del PNRR, delle milestone e del target della misura M1C3 – Investimento 4.3 “Caput Mundi” e della necessità di garantire la continuità tecnico-professionale citata, l'Arch. Romolo Crescenzi possiede, considerata altresì la conoscenza del progetto, i requisiti richiesti per assicurare l'esecuzione dell'incarico;

RITENUTO che, alla luce della natura e dell'importo dell'affidamento, nonché dell'urgenza connessa al rispetto delle scadenze PNRR e della necessità di individuare un operatore con conoscenza già consolidata dell'intervento, ricorrono le condizioni per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, motivato da ragioni di continuità progettuale e di economicità dell'azione amministrativa;

TENUTO CONTO della necessità di procedere anche all'affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

RITENUTO che per le medesime ragioni di urgenza, nonché di continuità tecnico-progettuale, ricorrono le condizioni per procedere mediante affidamento diretto dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

VISTO l'articolo 114, comma 4, del D.Lgs 36/2023, in base al quale in caso di contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni previste dall'articolo 114, comma 4, del D.Lgs 36/2023;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 relativo alla determina a contrarre, che disciplina gli elementi essenziali dell'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, che consente alle stazioni appaltanti di procedere mediante affidamento diretto per servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a euro 140.000,00 nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del Codice;

PRESO ATTO che l'importo stimato del servizio risulta inferiore alla soglia per l'affidamento diretto, come risultante dal calcolo del corrispettivo ai sensi del DM 17 giugno 2016;

RITENUTO necessario, per le motivazioni tecniche e finanziarie suindicate, procedere all'affidamento diretto del servizio di predisposizione del progetto esecutivo, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Arch. Romolo Crescenzi – Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia n. 10676, in coerenza con il quadro economico dell'intervento e con gli obblighi del PNRR;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare la necessità di procedere alla predisposizione del progetto esecutivo relativo all'intervento “Riqualficazione del Giardino di Piazza della Libertà” – Intervento n. 262 della Misura M1C3 – Investimento 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”;

- 2) di procedere all'affidamento diretto del servizio di predisposizione del progetto esecutivo, nonché del servizio di direzione dei lavori e del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'Arch. Romolo Crescenzi iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia n. 10676;
- 3) di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, una spesa complessiva pari ad euro 11.321,65 (undicimilatrecentoventuno/65), oltre IVA, così ripartita:
 - (i) Euro € 4.058,71 (quattromilacinquatotto/71), oltre IVA e altri oneri di legge, come risultante dal quadro economico dell'intervento e dal calcolo del corrispettivo dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria, elaborato dal Comune di Roma, ai sensi del DM 17/06/2016 per la progettazione esecutiva;
 - (ii) Euro € 4.592,74 (quattromilacinquecentonovantadue/74), oltre IVA e altri oneri di legge, come risultante dal quadro economico dell'intervento e dal calcolo del corrispettivo dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria, elaborato dal Comune di Roma, ai sensi del DM 17/06/2016 per la direzione lavori;
 - (iii) Euro € 2.670,20 (duemilaseicentosettanta/20), oltre IVA e altri oneri di legge, come risultante dal quadro economico dell'intervento e dal calcolo del corrispettivo dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria, elaborato dal Comune di Roma, ai sensi del DM 17/06/2016, per il Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva (CSE);
- 4) di dare atto che il progetto esecutivo aggiornato dovrà essere redatto in conformità: (i) ai contenuti minimi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023; (ii) alla normativa vigente in materia di DNSH, CAM e sicurezza nei cantieri; (iii) alle prescrizioni, milestone e target previsti dalla Misura M1C3 – Investimento 4.3 e che l'incarico conferito comprende la piena assunzione di responsabilità da parte del professionista in merito agli elaborati aggiornati, integrati e adeguati, da sottoporre alla successiva validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
- 5) di dare mandato al RUP per l'adozione di tutti gli atti necessari alla stipula del disciplinare d'incarico, alla verifica dei requisiti professionali dell'affidatario e della copertura assicurativa obbligatoria di cui agli art. 100 e Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 alla gestione dell'esecuzione della prestazione e alla validazione del progetto aggiornato;
- 6) di iscrivere la relativa spesa, pari ad euro 11.321,65 (undicimilatrecentoventuno/65), oltre IVA, nel quadro economico dell'intervento finanziato nell'ambito della Misura M1C3 – Investimento 4.3, dando atto che la copertura finanziaria risulta disponibile sui fondi PNRR assegnati al Ministero del turismo per l'intervento n. 262;
- 7) di dare atto che il presente affidamento è motivato da ragioni di urgenza e continuità tecnica, in conformità all'art. 76 del D.Lgs. 36/2023, e che il professionista individuato è l'unico in grado di garantire la coerenza e la tempestività dell'intervento;
- 8) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il Direttore Generale

Federico A. Lasco

*documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005*